

Curricolo per l'orientamento del III I.C. "F. Maggiore" di Noto

La scuola è istituzione orientante per eccellenza. Nel momento in cui accogliamo la sfida della professione insegnante assumiamo anche la responsabilità di educatori e diamo il nostro contributo contro la dispersione scolastica.

Tutti i docenti sono chiamati a realizzare una didattica che fornisca, anche attraverso le discipline, gli strumenti per conoscere la realtà, il proprio contesto di vita e se stessi.

Tutte le discipline contengono sia obiettivi disciplinari sia formativi, orientativi, che fanno emergere interessi, inclinazioni, capacità di ciascuno.

Tutte le attività finalizzate all'apprendimento che svolgiamo in classe o anche che facciamo svolgere al di fuori dalla classe, possono dare informazioni su se stessi e contribuire allo sviluppo di competenze utili per la vita: compiti autentici, partecipazione a concorsi ed eventi, uscite didattiche.

Su cosa dobbiamo porre l'attenzione?

1. Otto competenze chiave per l'apprendimento permanente
2. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:
 - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Nel dettaglio si veda: Indicazioni nazionali per il curricolo nella scuola secondaria di primo grado è il D.M. n. 254 del 16 novembre 2012 e successivi aggiornamenti.

Cosa ci chiede la normativa sull'orientamento risalente al 2014 "Linee guida per l'orientamento permanente", richiamata e aggiornata con Decreto n.328 del 22 dicembre 2022?

DEFINIZIONE DI ORIENTAMENTO

- L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

CHE COSA DOBBIAMO FARE IN CONCRETO?

- Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

- I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.
- Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel 5 corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

COSA DOBBIAMO/POSSIAMO FARE - IN ORARIO CURRICOLARE?

Possibilità

1. Considerare all'interno delle nostre programmazioni disciplinari attività laboratoriali, uscite didattiche, compiti autentici.
2. Considerare all'interno dei CDC la possibilità di progettare una UDA Orientante trasversale.
3. Utilizzare le giornate di istituto, gli open day e altre manifestazioni organizzate in orario scolastico come strumento di riflessione e attivazione di capacità e attitudini personali.

Metodologie e strategie didattiche

Il curriculum costituisce una base di lavoro per la progettazione di UDA, attività, percorsi e progetti curricolari ed extracurricolari. I metodi e le strategie didattiche individuate sono selezionate tra quelle ritenute, dalla letteratura pedagogica e metodologica, come generalmente più efficaci in relazione allo sviluppo delle competenze trasversali, dell'intelligenza emotiva e dell'autonomia di apprendimento.

Di seguito un elenco, sicuramente non esaustivo, di metodologie e strumenti.

Metodologie

- Didattica ludica
- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Brainstorming
- Didattica attiva
- Cooperative learning
- Problem solving

Strumenti

- Materiali per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento
- Libri di testo
- Discussioni libere e/o guidate
- Intervento di esperti
- Colloqui individuali
- Colloqui con insegnanti
- Elaborati scritti

Altre azioni didattiche

- Progetti scolastici extra-curricolari
- Partecipazione alle giornate tematiche organizzate dalla scuola
- Uscite sul territorio, gite anche di più giorni
- Partecipazione agli Open Day delle scuole superiori

Considerazioni sulla specificità dell'orientamento nella scuola secondaria di primo grado.

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità di persone preadolescenti e adolescenti, dagli 11 ai 14 anni di età. Da questo punto di vista tutte le attività che possono ricollegarsi alla dimensione implicitamente trasversale dell'orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione educativa, sia nell'affrontare situazioni negative quali demotivazione, permanenza eccessiva nella scuola media e abbandono scolastico sia per valorizzare e promuovere attitudini, interessi personali e le eccellenze.

La definizione di un curriculum verticale, di seguito proposto, dedicato all'orientamento costituisce una traccia sulla quale segnare tappe sicure di azione educativa che prevedono la sinergia di tutti i docenti della classe e della scuola.

Al fine di facilitare l'individuazione di tematiche e tempistiche legate a un percorso didattico orientante e per dare unità ai diversi percorsi attivabili, vengono enucleati obiettivi generali e specifici per l'orientamento permanente e lo sviluppo delle soft skill. Questi vanno intesi come possibili aree di azione e sono presentati secondo una prospettiva verticale, dall'ingresso in prima media all'uscita. La suddivisione è pensata in relazione alle fasi di sviluppo più tipiche dell'età preadolescenziale, ma rimane comunque di carattere indicativo e soprattutto flessibile, sia in considerazione dei contesti-classe del nostro istituto sia nell'ottica di una didattica efficace e inclusiva.

CLASSI PRIME

OBIETTIVI GENERALI	RISULTATI ATTESI
Sapersi orientare nella scuola secondaria di primo grado, conoscendo nuovi spazi, nuovi insegnanti e persone, condividendo nuove regole e piccole responsabilità. Acquisire abilità sociali e relazionali.	Positivo inserimento degli alunni nei contesti-classe Atteggiamento collaborativo tra tutti gli alunni e tutti i docenti Riduzione della dispersione scolastica

Obiettivi specifici	Metodologie suggerite	Periodo scolastico
Conoscere i nuovi compagni Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole	Didattica ludica Didattica laboratoriale Circle time Brainstorming Didattica attiva Altro afferente alla disciplina di insegnamento Attività in collaborazione con i docenti di sostegno	Prima settimana di scuola
Prendere coscienza di certi aspetti del proprio carattere Capire che ogni scelta implica delle condizioni e delle conseguenze Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori Potenziare l'intelligenza emotiva-empatia	Circle time Cooperative learning Problem solving Altro afferente alla disciplina di insegnamento Attività in collaborazione con i docenti di sostegno	Primo quadrimestre
Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)	Circle time Cooperative learning Elaborati scritti Altro afferente alla disciplina di insegnamento Progetti scolastici extra-curricolari Uscite didattiche Attività in collaborazione con i docenti di sostegno	Secondo quadrimestre

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI GENERALI	RISULTATI ATTESI
Potenziare una sana autostima e un corretto spirito di iniziativa Valutare il proprio stile comportamentale Autovalutare la propria situazione scolastica al fine di superare eventuali difficoltà (Valutare il proprio funzionamento cognitivo)	Conoscenza degli strumenti di auto-riflessione personale e cognitiva Efficaci abilità relazionali e decisionali Riduzione della dispersione scolastica

Obiettivi	Metodologie suggerite	Periodo scolastico
Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, punti di forza e punti di debolezza Analisi dei propri interessi e valori	Didattica ludica Didattica laboratoriale Cooperative learning Circle time Brainstorming Altro afferente alla disciplina di insegnamento Attività in collaborazione con i docenti di sostegno	Primo quadrimestre
Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta Autovalutare il proprio operato Attivare modalità relazionali positive, sforzandosi di correggere le inadeguatezze	Circle time Brainstorming Questionari e/o elaborati scritti su abilità sociali, punti di forza e debolezza, stili di apprendimento... Progetti scolastici extra-curricolari Uscite didattiche Attività in collaborazione con i docenti di sostegno	Secondo quadrimestre

CLASSI TERZE

OBIETTIVI GENERALI	RISULTATI ATTESI
Approfondire i propri interessi Affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, Indicazioni nazionali) Promuovere la reattività e la disponibilità al cambiamento	Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti dei cambiamenti Scelta consapevole, informata, orientata e adatta alle proprie aspirazioni e capacità Positivo inserimento degli alunni nelle scuole secondarie di II grado Riduzione della dispersione scolastica

Obiettivi	Metodologie suggerite	Periodo scolastico
Approfondimento dei propri interessi Comprendere l'importanza di suggerimenti, consigli ed esperienze degli adulti	Questionari e/o elaborati scritti Webquest Ricerche sul campo Interviste a lavoratori e lavoratrici di diversi settori Altre attività in collaborazione con i docenti di sostegno	Primo trimestre
Approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio.	Giornate di incontro con le istituzioni scolastiche	Dicembre/Gennaio
Verifica del proprio atteggiamento nei confronti delle novità e dei cambiamenti	Elaborati scritti Questionari Discussioni libere	Secondo quadrimestre

Allegati

Modello UDA orientante

Guida alla costruzione di situazioni-problema

Elenco giochi cooperativi